Arm. Io m'arretro. Rimani.
Clor. Ambo quei lumi ammorza.
Arm. Ecco — ubbidiſco. *(ammorza i lumi.*
Qual cagion quì ti guida?
Clor. A te vogl'io
Confidar un arcano:
Ma prima giuramento,
(Se non puoi ſecondar i voti miei)
Dei farmi di tacer.
Arm. Per queſta ſpada
Dell' onor mio cuſtode,
Che antepongo alla vita,
Segretezza ti giuro.
Favella.
Clor. Da quel giorno,
Che in un Torneo ti vidi,
Di te divenni amante.
Ho procurato in vano
Di ſuperar me ſteſſa. Ecco l'arcano.
Arm. In quella gioſtra iſteſſa
Di te il mio cor s'acceſe;
E ad onta della morte,
Che al Mondo ti rapì, fedel amante
Io ti amerò coſtante.
Clor. Se quanto dici è vero,
E poſſeder mi vuoi,
A lui tu dei, che alle mie nozze aſpira,
Contraſtar la mia mano.
Arm. Ma che? Nel foco eſtinta? —
Nud' ombra non ſei tu?

Clor.

Sächsische Landesbibliothek - Staats- und Universitätsbibliothek Dresden
Semperoper Dresden
gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG